

PIATTAFORMA USCITA DALL'ASSEMBLEA DELLE PRECARIE DEGLI ASILI
NIDO COMUNALI

Il Comitato delle Precarie asili-nido sentita l'assemblea

CHIEDE

- 1°) La copertura dei 90 posti vacanti nella pianta organica degli asili-nido del Comune di Bologna, tramite concorso riservato al personale precario compreso nella specifica graduatoria.
Richiede inoltre che vengano tutelati gli eventuali diritti quesiti dall'indicato personale precario e adeguata valutazione dei servizi svolti, delle specifiche professionalità e attitudini.
- 2°) Chiusura della graduatoria per supplenti negli asili-nido attualmente in vigore fino al completo assorbimento del personale suddetto, specificatamente nel servizio asilo-nido, in generale nella pianta organica del Comune di Bologna VI° livello.
- 3°) Revisione della Legge Regionale che prevede i più svariati titoli di studio (puericultrice, materne, elementari) per accedere al concorso per educatrici negli asili nido poiché essa non tiene conto della specifica professionalità, mentre, non considera l'esistenza di una scuola comunale Leg. ric. e unicamente finalizzata a questa professione, che tutt'ora sforna 75 assistenti all'infanzia ogni anno. Il Comitato ricorda inoltre che la suddetta legge fu istituita, per sopperire, alla mancanza di personale qualificato, da inserire nel servizio asilo-nido già istituito;
- 4°) Un regolamento atto a tutelare i diritti del personale precario in relazione a: ferie-malattie-congedo studio-malattia professionale ecc..
- 5°) Possibilità per tutto il personale precario di frequentare i periodici corsi di aggiornamento, prescindendo dalla esistenza del rapporto di lavoro "in corso".

RIBADISCE

Il dissenso rispetto all'accordo recentemente firmato dalla Amministrazione e O.O.S.S, che li vede impegnati ad inserire nella pianta organica degli asili-nido 38 insegnanti della scuola materna ed educatorio, risultate idonee ad un concorso del 1984, non inerente al servizio asilo-nido.

Si sono scavalcate, in questo modo, centinaia di lavoratrici precarie che da anni operano in questo servizio.

AFFERMA

-che i suddetti obiettivi sono tesi a finalizzare il precariato affinché il lavoro svolto precedentemente nei servizi serva come "anticamera" per un futuro inserimento in ruolo.

SOSTIENE

-che sia un DOVERE di tutte le forze politiche e sindacali prendere posizione rispetto all'uso indiscriminato del precariato nell'ambito dei servizi del Comune di Bologna garantendo un'occupazione, DIRITTO FONDAMENTALE di ogni cittadino.

BO 10/04/1986

COMITATO PRECARIE ASILI-NIDO